

Gruppo Escursionisti Barberinesi



G.E.B. Gruppo Escursionisti Barberinesi

Corso B. Corsini, 61
50031 BARBERINO DI MUGELLO FI
Tel. 328 5475574 (il venerdì dalle 21,30 alle 23,00)
e-mail: alexnard@inwind.it
web: www.geb.135.it

E' NATO
IL
"BLOG"
NAVIGATE SUL NS. SITO WEB!!!

www.geb.135.it

APRILE MAGGIO GIUGNO 2008

13-apr	Montepiano—Poggio di Petto
20-apr	Riserva di Montefalcone (con Etruria Trekking)
24 apr-4 mag	SARDEGNA Centro-Occidentale
27-apr	A Castagno D'Andrea tra storia e natura (con Gruppo G.E.O.)
11-mag	RADUNO REGIONALE GRUPPI TREKKING: Borgo S. L.
Sab. 24-mag	Arrampicare in falesia
25-mag	Trenonatura—Le Crete senesi
30/5—2/6	Monti della Laga (da Rocca Calascio a Campotosto)
Sab. 7-giu	Arrampicare in falesia
14 e 15/6	Apuane Merid: Matanna/Procinto/Forato Ferrate Procinto e Forato facoltative
22-giu	Dogana—Boccadirio
29-giu	Anello del Monte Corchia Canale del Pirosetto facoltativo

**Notiziario del Gruppo Escursionisti Barberinesi
N. 2 Anno 2**

Pubblicazione trimestrale

Coordinamento redazionale:

Stefania Mazzoli
Salvatore Bombaci
Elisabetta Ercoli

e-mail redazione:

stefania.mazzoli927d@alice.it

**DATE VITA AL GIORNALINO !!!
Scriveteci i Vs. commenti sulle escursioni fatte
e noi li pubblicheremo**

SI RICORDA:

Gli itinerari sono suscettibili di variazioni non dipendenti da ns. volontà

I trasporti avvengono perlopiù con mezzi propri calcolando un rimborso all'autista, in caso di escursione in pullman occorre prenotarsi nei tempi previsti dal programma, versando l'importo richiesto in acconto o a saldo.

Ritrovo per escursioni: Piazza Cavour, salvo diversa indicazione.

E' richiesta tessera UISP - Lega Montagna

PREMESSA:

Se è vero il detto "chi ben comincia è a metà dell'opera" allora quest'anno il G.E.B. è messo proprio male!!!

La prima escursione - anello S.O.F.T. n. 7 - è stata rinviata al 16/03/08 per sentiero inaccessibile causa maltempo!!

La seconda escursione - Ciaspole e luna - è stata rinviata per mancanza di neve!!

La Ciaspolata di Campigna è stata a rischio fino a pochi giorni prima della data per insufficienza di neve!!

27 gennaio 2008 Anello della Madonna del sasso

Ma eccoci qua, finalmente partiti!!

Abbiamo affrontato una camminata piacevole e tranquilla in compagnia di un bel gruppo di 22 persone. Purtroppo una nebbia abbastanza insistente ci ha accompagnato per tutta la mattinata e ci ha negato la possibilità di ammirare il panorama. Dopo la visita al Santuario della Madonna del Sasso in compagnia del Sacrestano, abbiamo pranzato e "per grazia ricevuta" un servo di Dio ha offerto a tutti caffè caldo. Siamo riusciti a rientrare a casa ad un orario soddisfacente anche per la nostra amica Rosita..... Direi che l'escursione è andata bene, in compagnia si scorda la fatica e l'impresa risulta piacevole.

Scritto da Gloria.



10 febbraio 2008 16° Raduno Sci Alpinistico della Campagna

Riusciranno i nostri eroi... a raggiungere la vetta?

Siamo partiti in dieci speranzosi di trascorrere una bella giornata sulla neve. Ore nove: abbiamo raggiunto il **Passo della Calla**. Il tempo non era dei migliori: nebbia, vento, freddo -3gradi. Fatte le iscrizioni, ci hanno offerto cioccolata calda e un paio di muffole di lana (che ci hanno fatto proprio comodo). Dopo lungo peregrinare sfidando il vento gelido (per fortuna c'erano dei punti di ristoro!) siamo giunti sulla cima del **Falterona** e per grazia ricevuta è arrivato anche un pò di sole. Una meraviglia! La neve cristallizzata sugli alberi! La giornata si è quindi conclusa felicemente e in buona compagnia.

Emanuela e Sandro.



24 febbraio 2008

Anello di Monte Senario (con Etruria Trekking)

La domenica del "gemellaggio" con gli amici di Etruria trekking ci ha portati quest'anno a percorrere l'anello di **Montesenario**, difficoltà media anche se di discreta lunghezza. Una splendida giornata di sole ed una temperatura ideale ha permesso ai ben cinquanta partecipanti (35 erano gli ospiti !) di godere appieno della bellezza del paesaggio dalla **Badia di Buonsollazzo** a Montesenario, alle **Quattro Strade**. Il percorso di andata è trascorso senza difficoltà su stradelle e sentieri ben segnalati fino al giro di boa dove nell'ampio pratone abbiamo fatto la pausa pranzo con scambio di dolci, informazioni sui rispettivi programmi e la foto di gruppo. Qualche problema purtroppo si è verificato al ritorno quando non trovando il sentiero segnalato sulla cartina per rientrare a Buonsollazzo ci siamo sorbiti ben nove km di strada asfaltata, oltre ad altri contrattempi che non stiamo qui a descrivere. Il disagio sarebbe stato di poco conto se fossimo stati tutti del Geb, ma siamo dispiaciuti perché la maggioranza dei camminatori erano gli ospiti provenienti dalla Val d'Elsa. E' vero che le nostre escursioni sono sempre ben organizzate, ma proprio perché questo nostro giornalino deve essere anche uno spirito critico per migliorarsi cerchiamo di evitare (**siamo tutti chiamati in causa**) di scivolare sulla classica buccia di banana .

Sandro



13 aprile 2008

Montepiano - Poggio di petto

L'escursione ha inizio da **Montepiano (mt 700 slm)**, posto tappa GEA, seguendo il sentiero n° 23 che coincide nella prima parte con la carrozzabile via della Badia (diramazione verso ovest dal limite meridionale del borgo in corrispondenza dei giardini pubblici).

La strada, che nella buona stagione è frequentatissima, attraversa zone residenziali. Dell'insieme fa parte il **Prato del Sole**, circondato da alberi di bizzarra conformazione con al centro il Sole, scultura metallica smaltata di rosso.

La strada in leggera salita conduce alla **Badia di S. Maria a Montepiano**, insieme architettonico che è una importante testimonianza d'arte e di storia dell'Appennino tosco-emiliano. La badia ebbe origine nell' XI secolo da un romitaggio fondato dal Beato Pietro.

Dalla fine del '300 la Badia passò ai conti Bardi di Vernio, successori degli Alberti, subì poi demolizioni con perdita di varie opere d'arte pur salvando la Chiesa che fu ancora a lungo parrocchiale di Montepiano. Fra i resti del monastero spicca appunto la nitida volumetria della chiesa costruita con blocchi di pietra arenaria locale; all'interno particolarmente significativi sono i resti di affreschi nella navata, notevoli pure La Madonna col Bambino, l'Annunciazione, il Giudizio, una gigantesca figura di S. Cristoforo.

Oltrepassiamo **la fonte del Romito** (sorgente in zona alberata a 776 mt) proseguendo per sentiero in costante salita, il Caseificio ora disabitato, **la fonte di Canapale** (944 mt, bocca sorgiva in un alto bosco di faggi alle pendici del monte Scoperta) e giungiamo a Casa dell'**Alpe di Cavarzano** (1008 mt, innesto nel sentiero 00). Nell'altopiano sono sparse capanne di pastori con recinti per gli ovini all'alpeggio e vecchie case ristrutturate.

Seguendo lo 00 si sale al **Poggio di Petto**, deviazione C (azzurro) -mt 1121, cima di plastica conformazione con scorci panoramici sulla valle del Setta e rifugio aperto l'estate. Al ritorno si segue il sentiero 00, tra foreste di faggi e piantate di abeti, per le località **Farfalleto** (mt 827, ruderi) e **Castagnaccio** (mt 655) per chiudere l'anello a **Montepiano** (mt 700).

20 aprile 2008

La Riserva di Montefalcone

Rimborso agli autisti: € 5,00

La Riserva naturale di Montefalcone, situata nel Comune di Castelfranco di Sotto (PI), rappresenta un' area di grande interesse nel comprensorio delle **Cerbaie**, sistema collinare del Basso Valdarno.

L'area , estesa per **503 ettari**, venne acquistata dallo Stato nel 1971 e, una volta recintata per tutto il perimetro esterno, fu affidata al Corpo Forestale dello Stato - Foreste Demaniali di Lucca.

Negli anni '70 e '80 vennero avviati estesi allevamenti di fauna selvatica selezionata (cervi, daini, cinghiali) e di selvaggina venatoria (storne, fagiani ecc) . Nell'ultimo decennio, per motivi di carattere tecnico ed economico, è stato varato un nuovo piano di orientamento della riserva con un ridimensionamento degli allevamenti faunistici e più spazio ad iniziative di maggiore interesse ambientale con l'apertura al pubblico di percorsi didattici naturalistici, aree attrezzate, punti di sosta ecc. La morfologia del territorio è caratterizzata da alternanza di altopiani ed impluvi , i cosiddetti **vallini**, che danno vita ad un paesaggio suggestivo anche per la presenza di una lussureggiante vegetazione quasi per intero ricoperta di boschi diversificati in relazione alle varie condizioni ambientali. In questi ultimi anni si cerca di favorire la ricostituzione dell'originale bosco misto di latifoglie (ornello, castagno, cerro, roverella ecc), ecologicamente stabile, con tagli selettivi delle pinete laddove appare più marcata la possibilità di sviluppo delle latifoglie. Nei **vallini**, dove c'è maggiore umidità e disponibilità idrica, predominano i boschi misti con rovere, cerro, farnia, frassino, carpino ecc.

24 aprile - 4 maggio 2008 Sardegna Centro - Occidentale

Durata: 9 giorni di escursione

Il programma proposto, visita alcune delle principali aree d'interesse dell'Isola. Esso si rivolge a gruppi escursionistici ed intende offrire loro un'accurata visione sugli aspetti naturalistici, culturali e **gastronomici** delle zone raggiunte dal tour. Il programma studiato per chi in Sardegna arriva privo di auto propria, viene svolto col supporto di mezzi fuoristrada e minibus utilizzati per il raggiungimento dei luoghi tappa e per tutti gli spostamenti.

Partenza 24/04/08

Primo giorno 25/04: "Escursione nei paesi dell'interno": *Aritzo, Fonni, Gavoi, la Valle di Aratu, il Lago di Gusana*

Secondo giorno 26/04: "Escursione a Punta Lamarmora"

Terzo giorno 27/04: "Escursione a Sa Perda Liana, alla foresta demaniale di Montarbu e alle carceri spagnole di Seui"

Quarto giorno 28/04: "Giara di Gesturi e Barumini"

Quinto giorno 29/04: "Escursione a Monte Vecchio e Costa Verde"

Sesto giorno: 30/04: "Escursione a Monte Arcuentu"

Settimo giorno 1/05: "Escursione all'Isola di S. Pietro"

Ottavo giorno 2/05: "La catena del Monte Linas"

Nono giorno 3/05: Giornata libera

Chiunque fosse interessato può richiedere dettagli sul programma presso la ns. sede.

27 aprile 2008 A Castagno D'Andrea

Tempo di percorrenza: circa 3 h

Grado difficoltà: T/E

Dislivello: 300 mt

Itinerario :

Fonti del Borbotto – Cascata del Piscino – Borbotto – Gorganera.

L'escursione, in collaborazione con il GEO, si avvarrà di un conoscitore della zona che illustrerà un percorso sconosciuto agli escursionisti abituali con cenni storici e culturali. **Maglietta ricordo per tutti.**

Pranzo al sacco o presso il Circolo Arci di Castagno d'Andrea al costo di € 10,00 (prenotazione obbligatoria entro il 18/04)

11 maggio 2008 Raduno Regionale Gruppi trekking

Quest'anno il raduno si articolerà in due giornate:

- * **sabato 10:** ritrovo presso il parcheggio di Villa Pecori Giraldi alle ore 11,00; trasferimento con navetta a **Moscheta** (Firenzuola); li alcuni addetti accompagneranno i partecipanti ai tre rifugi per il pernottamento: **La Serra, I Diacci e Valdiccioli.**
- * **Domenica 11:** coloro che hanno usufruito dei rifugi si daranno appuntamento sul crinale al bivio tra il sentiero n. 13 e lo 00 per recarsi a Grezzano (**Loc. Casa D'Erci**) per l'ora di pranzo.
- * **Domenica 11: chi partecipa soltanto la domenica** può arrivare con il treno delle ore 8,20 e troverà la navetta per il trasferimento a Grezzano; oppure può arrivare con mezzi propri, in questo caso dovrà parcheggiare a **Luco di Mugello** e arrivare a Grezzano a piedi (30/40 minuti):
 1. **Percorso A:** Grezzano - Fabbiano - Pulicciano - Loc. Il Monte - Larcignana - Casa D'Erci - tempo stimato 3 ore
 2. **Percorso B:** Grezzano - Castellonchio - Casa D'Erci - tempo stimato 1h 20' -

Dopo pranzo è prevista una visita al museo della civiltà contadina.

Ai partecipanti sarà richiesto un contributo indicativo di circa € 5,00

Il programma è approssimativo e quindi suscettibile di variazioni.

Sabato 24/05/08 e 07/06/08
Arrampicare in falesia

Come da programma 2008 in data 14 e 15 giugno sono previste 2 ferrate: **Procinto e Forato**. Chi fosse interessato dovrà obbligatoriamente partecipare il 24/5 ed il 7/06 alle due giornate di prova di arrampicata e di ferrata durante le quali personale esperto valuterà le vostre capacità ed i vostri limiti. La prova avverrà in totale sicurezza ed è quindi aperta a tutti i soci maggiorenni. Le due giornate si terranno sul **Pratomagno** nei pressi della Ferrata omonima e della vicina falesia.

Rimborso agli autisti: € 6,00



25 maggio 2008

Trenonatura: Crete Senesi

Il lembo di terra a sud-est di Siena, è rappresentato da un tipico e nello stesso tempo unico paesaggio quello delle Crete. Il tratto di strada che **da Siena porta a Montalcino**, attraversa il **cuore delle Crete**, ed è tra i paesaggi più belli d'Italia. E' questo un territorio argilloso, percorso da strade sinuose, contraddistinto dalla presenza di biancane, dossi dalla forma rotonda e dal colore biancastro, che danno la sensazione di viaggiare su un mare di terra e calanchi, simili a profondi tagli, lacerazioni che si aprono in questa terra molto friabile. Un paesaggio quindi di grande fascino, irreali per il colore grigio delle crete e per il giallo che tende all'arancione del tramonto, colori che cambiano con l'alternarsi delle stagioni.

Il **borgo medievale di Asciano** è dei più affascinanti, abitata dagli antichi Etruschi, è crocevia di strade antiche, come la Lauretana, la via di Rapolano e la strada bianca di Monte Sante Marie. Ancora oggi si possono ammirare parte delle mura che circondavano il paese, le strette strade medievali e antichi palazzi. Nel centro storico si trova la basilica di Sant'Agata che conserva opere del Signorelli e del Odomia, la chiesa gotica di San Bernardino, sede del Museo etrusco.

Programma:

Partenza dalla stazione di Siena con il Treno natura alle ore 8,30 arrivo a Trequanda alle ore 9,30.

Percorso Trekking:

Itinerario n. 4: Fermata di Trequanda - Montalceto - Serre di Rapolano - Fermata di Asciano

Lunghezza: Km. 14 ***Tempo di percorrenza:*** ore 4,30 ***Dislivello:*** Insignificante

Si imbuca la strada principale in direzione **Asciano** (itinerario n. 4), al secondo bivio si svolta a destra in direzione **Montalceto**. Dopo 500 metri dalla fermata di Montalceto alle case di Aia Vecchia, si prende a sinistra l'itinerario n. 4 e lo si percorre fino ad Asciano. A **Poggio Pinci** (un chilometro di distanza da Aia Vecchia) si lascia a destra l'itinerario Treno Natura n. 2/C per la Torraccia, e si prosegue a sinistra raggiungendo la strada asfaltata Lauretana. All'imbocco si gira a sinistra e dopo circa 600 metri si prende a destra, tra due vecchi pilastri, per una carrarecchia che passa per **Acquaviva**, **Sassetto** fino a **Molinello** (sulla destra, chiusa da una rete metallica, si può intravedere la tomba etrusca del Molinello).

25 maggio 2008

Trenonatura: Crete Senesi

Successivamente, prendendo una mulattiera, si supera una grande quercia, si costeggia per un tratto il borro della Pùzzola e prima di raggiungere la strada asfaltata si devia a sinistra, attraversando i borri della Pùzzola e di Filicheto e arrivando al podere Adègia dopo 3,5 chilometri da Poggio Pinci (essendo questa una zona di riserva di caccia è facile imbattersi in fagiani e caprioli).

Il percorso ritorna quindi alla strada e volge a sinistra fino a raggiungere un incrocio: a destra si va a **Serre di Rapolano**. Si attraversa la strada asfaltata e per una mulattiera si aggira il depuratore, arrivando a una cappella del podere Fontelucio. A sinistra si supera un lavatoio in mattoni rossi e si oltrepassa la ferrovia con un sottopassaggio (attenzione perché è molto fangoso) per raggiungere la strada asfaltata.

A questo punto si devia a destra e dopo pochi metri ci si immette su una strada sterrata che sale al podere Poggiogreppoli. Una mulattiera scende (c'è un cancello che va richiuso dopo passati) al podere Pieve dei Preti (4 chilometri da Adègia). Si prosegue quindi per la carreggiabile che, superato un bivio a sinistra e il podere Casella, arriva fino alla casa Scacciacuculi dopo circa 1.300 metri.

variante: si può proseguire per la carreggiabile che, attraversato il borro Bestianino su un ponticino, arriva alla strada asfaltata: attraversata questa si arriva in breve alla stazione di Asciano Scalo in un chilometro.

A **Scacciacuculi**, sulla destra della carreggiabile si trova un cancello: superato questo, si continua per mulattiera e si oltrepassa la ferrovia, in quel tratto in galleria, fino a raggiungere un borgo di case nuove. Si lascia quindi l'itinerario Provincia di Siena n. 4, che prosegue dritto per il Ponte del Garbo, e si scende a sinistra al paese di Asciano per riprendere il treno alla fermata Asciano Monte Oliveto Maggiore (circa 1.700 metri dal cancello di Scacciacuculi).

Partenza da Asciano alle ore 16,05 per completare il percorso con il Treno Natura passando per Monte Antico (**il tratto più bello è quello di ASCIANO – MONTE ANTICO**) e Buonconvento, arrivo a **Siena** alle 18,16 .

In caso di viaggio in auto: RIMBORSO AGLI AUTISTI € 7,00

30/05 - 02/06/08 I Monti della Laga

PROGRAMMA

Il Programma dell'escursione è stato pensato per permettere la partecipazione a tutti quanti lo desiderino: sia le persone che preferiscono un week-end più dedicato al trekking, sia chi vuole fare qualcosa di più tranquillo soffermandosi più sulle bellezze "naturali", architettoniche ed urbanistiche del luogo, con il "plus" che i punti di partenza e arrivo per ogni giornata sono gli stessi per tutti e sicuramente sono fra quelli più caratteristici del parco. Ci accompagneranno due guide di media montagna del posto, una più "naturalistica", l'altra buon conoscitore delle bellezze architettoniche dei luoghi.

VENERDI' 30 MAGGIO Partenza dalla piazza di Barberino del Mugello alle ore 16.30, arrivo a Rocca Calascio alle 21.00, sistemazione nelle camere del caratteristico albergo "Rifugio della Rocca".

SABATO 31 MAGGIO Alla scoperta di Campo Imperatore e dei borghi medioevali più spettacolari del Gran Sasso

Per tutti cena e pernottamento all'ostello Campo Imperatore.

DOMENICA 1 GIUGNO Dalle terre della baronia all'alta Valle dell'Aterno. Da Campo Imperatore nel massiccio del Gran Sasso a Campotosto nel massiccio della Laga.

Per tutti cena in una trattoria tipica di Campotosto e pernottamento in agriturismo sul lago di Campotosto.

LUNEDI 2 GIUGNO

Dal lago di Campotosto al Monte Gorzano e alla Valle delle Cento Cascate

Pranzo al sacco per tutti. Ritrovo per tutti alle 16.00 a Cesacastina e partenza in autobus per Barberino di Mugello (arrivo previsto alle 20.30) .

Chiunque fosse interessato può richiedere dettagli sul programma presso la ns. sede.

14 e 15 giugno 2008
Apuane Meridionali
Matanna - Procinto - Forato

MONTE MATANNA
(Facoltativa: Ferrata del Procinto)

Dislivello: mt 110 salita/mt 300 discesa

Difficoltà: E

Via Ferrata: EEA

Tempo di Percorrenza trekking: 3,5 ore

Rimborso agli autisti: € 10,00

Il monte Matanna è la più alta cima delle alpi Apuane meridionali, presenta vaste praterie sommitali, declivi piuttosto dolci che scendono sul versante interno, pendii ripidissimi e vere e proprie pareti rocciose.

Si giunge all'Albergo Alto Matanna (da dove partono i sentieri) passando da Altopascio – Marlia – sulla strada per Castelnuovo si prende a sinistra la deviazione per il Monte Matanna all'altezza del paese di Decimo.

Arrivati all'Albergo (mt. 1033) ci divideremo in due gruppi:

Gruppo A: coloro che vorranno fare la Via Ferrata del Procinto seguiranno il sentiero n. 5 sulla destra che conduce al **Callare del Matanna** (mt 1.138 - 15 min.) (bellissimo punto panoramico) una ripida discesa porta alla base delle disarticolate pareti del Monte Nona, su facili cenge, superato il bivio a destra per la foce del Procinto, in poco tempo si raggiunge il rifugio Forte dei Marmi all'alpe della grotta a 865 mt s.l.m. dopo meno di un'ora di cammino. Lasciato il materiale al Rifugio (sacchi a pelo ecc..) proseguiranno fino all'attacco della Ferrata.

Gruppo B: dall'Albergo Alto Matanna si imbecca il sentiero sulla sinistra che prosegue a mezza costa aggirando il **Monte Matanna** con le Panie alle spalle, in breve si giunge alla **Foce Grattaculo**, bellissimo punto panoramico sul mare, sui **Monti Piglione e Prana**. Tornati po' indietro si prende la deviazione sulla sinistra (CAI 3) che scende dolcemente in mezza costa, dopo poco inizia il bosco e dopo circa 40' dalla partenza si trova una fonte. Dopo un'ora circa di cammino si prende il sentiero a destra (CAI 121) fino al Rifugio Forte dei Marmi (mt. 868) (2 ore dalla partenza); lasciato ciò che non serve proseguiremo per altri 20' giungendo alla **Casa di Gabriello o Baita degli scoiattoli**, punto molto panoramico, per la sosta pranzo; Dopo riprenderemo lo stesso sentiero fino ad arrivare subito prima del rifugio dove svolteremo a sinistra in salita per fare il giro del **Procinto** e per vedere il **piccolo Procinto e i Bimbi**.

14 e 15 giugno 2008
Apuane Meridionali
Matanna - Procinto - Forato

ANELLO DEL FORATO
(Facoltativa: Ferrata R. Salvatori)

Dislivello: 682 mt salita/447 discesa
Difficoltà: EE
Via Ferrata: EEA
Tempo di Percorrenza trekking: 7 ore

Dal Rifugio Forte dei Marmi all'Alpe della Grotta (865 m) si sale brevemente in direzione NORD lungo il Sentiero "A. Bruni" fino alla **Foce del Procinto**, e si scende poi sul versante opposto ad incontrare il tracciato del segnavia 6 che sale da Stazzema. Superata la sorgente di Fonte Moscoso si raggiunge in breve la **Foce di Petrosiana** (961 m; 1 h).

Dalla Foce chi preferisce un percorso aereo può seguire la facile **via ferrata R. Salvadori**, che rimonta la cresta SE del M. Forato fin sulla vetta e porta a passare proprio sopra l'arco di pietra che delimita il celebre foro; altrimenti si può prendere il più facile sentiero sulla destra nel bosco che si tiene sul versante NE e arriva alla base del celebre foro che dà nome alla montagna, ricongiungendosi con l'altra variante subito di là di esso.

Si prosegue a lungo sulla facile cresta detta **Costa Pulita** fino all'erbosa **Foce di Valli** (1266 m; 1 h 45 min da Petrosiana), ai piedi della gran mole della Pania. Dalla Foce si prende il sentiero 130 a destra che porta a Fornovolasco e dopo poco lo lasciamo per imboccare il sentiero 131 che ci riporta alla Foce di Petrosiana.

Da qui per lo stesso percorso dell'andata ritorneremo al Rifugio Forte dei Marmi dove abbiamo lasciato i ns. zaini.

Prendiamo adesso il sentiero che si stacca immediatamente ad Ovest del rifugio e supera a zig-zag un primo gradino roccioso. Lasciata a sinistra la diramazione per la Foce del M. Procinto, ci si tiene a destra continuando alla base di lisce pareti rocciose. Si passa accanto ad un arco di roccia e si riesce facilmente al **Callare del Matanna**, da dove si scende in pochi minuti all'Albergo Alto Matanna (45 minuti dal Rifugio).

22 giugno 2008 Dogana - Boccadirio

Il percorso ha inizio dalla **Loc. Dogana** (mt. 530), dove avremo lasciato le auto, da qui raggiungeremo il sentiero 00 che conduce a **Rifiletti** (mt. 886), quindi sul sentiero 29, si raggiunge il **Monte Tavianella** (mt. 1000).

Proseguiamo per un breve tratto su una strada asfaltata fino ad imboccare sulla destra il sentiero 017 che ci porta al **Santuario di Boccadirio** (719 mt).

Il ritorno avviene per lo stesso percorso dell'andata

Tempo di percorrenza: 7 ore

Dislivello: 700 salita/discesa



29 giugno 2008
Monte Corchia - La Montagna vuota
Fac. Canale del Pirosetto)

Percorso a) – Solo per esperti _ Canale del Pirosetto
Percorso b) – Facile - su marmifera

Questa bella cima Apuana nasconde il più vasto sistema sotterraneo d'Italia: ben **60 Km di grotte** sin ora mappate. Per l'escursionista il Corchia offre una cresta, quella sud-orientale, davvero molto meritevole e con straordinaria vista in direzione del mare; dall'altra parte, invece, la "regina" Pania della Croce ed il Pizzo delle Saette.

Questa escursione permette di percorrere un bell'anello culminante in vetta con ritorno attraverso comodo sentiero nel bosco.

Dislivello in salita: 600 mt
Difficoltà: EE

Dislivello in discesa: 550
Tempo di percorrenza totale: ore 5,30

Trasferimento in pullman fino a Passo Croce

Itinerario:

Arrivati al **Passo Croce** (mt. 1160) si apre davanti ai nostri occhi uno spettacolare panorama. Dobbiamo prendere a destra la strada con la sbarra che conduce alla cava; dopo 25 min., prima della galleria, ci dividiamo: chi vuol fare la salita del **Canale del Pirosetto** inizia a salire a sinistra sul sentiero indicato con segni blu, gli altri proseguono per la **cava**.

Percorso a) – Canale del Pirosetto: prestare attenzione ai primi 5 metri che possono essere scivolosi, il sentiero sale ripido fino alla forcella, da qui andare verso sinistra per godere di uno spettacolo magnifico a 360° e poi tornare alla forcella e proseguire dritto, il sentiero si avvicina al canale salendo sul fianco del monte, prestare molta attenzione; arrivati ad un bivio di più sentieri prendere quello più basso a destra; arrampicarsi nel canale con attenzione. Dopo un'ora dall'inizio del sentiero con segno blu si esce dal canale e si prosegue su sentiero abbastanza stretto ed esposto risalendo il fianco del monte. Arriviamo alla base dell'antecima dopo ore 1,30 di cammino (altro magnifico panorama); dopo 10 min. si arriva all'antecima e dopo altri 10 min. si raggiunge la base della cava dove ci ricongiungeremo con gli altri.

29 giugno 2008
Monte Corchia - La Montagna vuota
Fac. Canale del Pirosetto)

Percorso b) - Marmifera: l'altro gruppo proseguirà lungo la marmifera godendosi i bellissimi panorami sul mare; si tratta di una strada che sale dolcemente, molto comoda, che conduce direttamente dentro la cava; proseguendo fino alla fine della strada (a sinistra della cava) si arriva al callare tra l'antecima e la cima del **Corchia** (punto di ritrovo con gli altri).

Tutti:

Da qui in 15 minuti arriveremo alla vetta del Monte Corchia (mt. 1677) (totale ore 2,15 da Passo Croce); dopo altri 10 min. si arriva al **Bivacco bruciato** da dove si può vedere nella valle sotto di noi (tra noi e la Pania) **il Rif. Del Freo**.

La discesa avviene per sentiero sassoso, ripido e un po' aereo nel primo tratto.

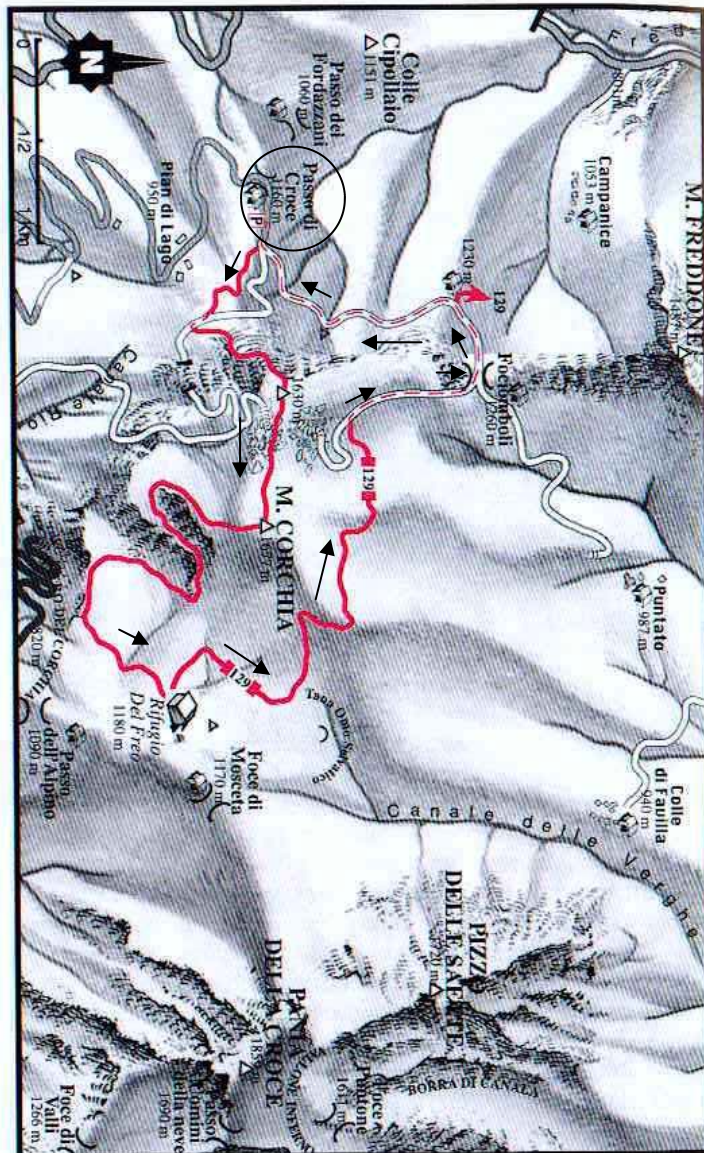
In un'ora arriviamo al **Rifugio del Freo** mt 1185.

Il ritorno avviene per il sentiero che ci conduce a **Fociomboli**: inizialmente sale fino a quota mt 1310 (20 min) poi entra nel bosco e prosegue dolcemente in piccoli saliscendi e sempre al fresco.

Prestare attenzione ad un bivio che si trova in prossimità di un albero con la scritta "PASSO CROCE" (dopo circa 30 min dal Rifugio), qui dobbiamo svoltare a sinistra in salita. Il sentiero sale per 5 min. e poi prosegue con i suoi leggeri saliscendi, in h 1,15 si raggiunge la strada sterrata, si prosegue verso destra, dopo 7/8 min. si trova un piazzale con vari cartelli, si prosegue per la strada e dopo una ventina di minuti si arriva al punto di partenza.

29 giugno 2008
Monte Corchia - La Montagna vuota
Fac. Canale del Pirosetto)

153



PROGRAMMA 2008

<i>data</i>	<i>Descrizione</i>
<i>13-gen</i>	Mugello: anello S.O.F.T. n. 7
<i>Sab 19--gen</i>	Ciaspole e Luna
<i>27-gen</i>	Anello della Madonna del Sasso
<i>10-feb</i>	Ciaspolata a Campigna
<i>24-feb</i>	Monte Senario (con Etruria Trekking)
<i>9-mar</i>	La Vena del gesso
<i>29 e 30-mar</i>	Week-end in rifugio (La Svizzera Pesciatina)
<i>13-apr</i>	Montepiano—Poggio di Petto
<i>20-apr</i>	Riserva di Montefalcone (con Etruria Trekking)
<i>24 apr-4 mag</i>	SARDEGNA Centro-Occidentale
<i>27-apr</i>	A Castagno D'Andrea tra storia e natura (con Gruppo G.E.O.)
<i>11-mag</i>	RADUNO REGIONALE GRUPPI TREKKING: Borgo S. L.
<i>Sab. 24-mag</i>	Arrampicare in falesia
<i>25-mag</i>	Trenonatura—Le Crete senesi
<i>30/5—2/6</i>	Monti della Laga (da Rocca Calascio a Campotosto)
<i>Sab. 7-giu</i>	Arrampicare in falesia
<i>14 e 15/6</i>	Apuane Merid: Matanna/Procinto/Forato Ferrate Procinto e Forato facoltative
<i>22-giu</i>	Dogana—Boccardirio
<i>29-giu</i>	Anello del Monte Corchia Canale del Pirosetto facoltativo
<i>13-lug</i>	Alpe tre potenze - Lago Santo Monti Rondinaio e Giovo facoltativi
<i>19/20-lug</i>	NOTTURNA: in tenda o sotto le stelle
<i>7-sett</i>	BISTECCATA
<i>21-set</i>	Muraglione—Giogo di Castagno
<i>5-ott</i>	Trekking urbano: RAVENNA
<i>12-ott</i>	Passo della Calla—Camaldoli
<i>19-ott</i>	SBRUCIATATA (con i gruppi GEO e GEV)
<i>2-nov</i>	NONSOLOTREKKING....
<i>23-nov</i>	PRANZO SOCIALE